In senato per un giorno

Guida alla preparazione di una seduta

Come nasce una legge:

Dalla presentazione all'approvazione definitiva

Presentazione

L'iter di una legge inizia con la presentazione, al Senato o alla Camera, di un progetto di legge; tale potere è attribuito dalla Costituzione a ogni singolo parlamentare, al governo, al popolo (con la firma di almeno cinquantamila elettori), a ciascuna regione e, su determinate materie, al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL). I progetti di legge, che al Senato si chiamano **disegni di legge**, devono avere un titolo e contenere una relazione e una parte normativa redatta in articoli.

Assegnazione

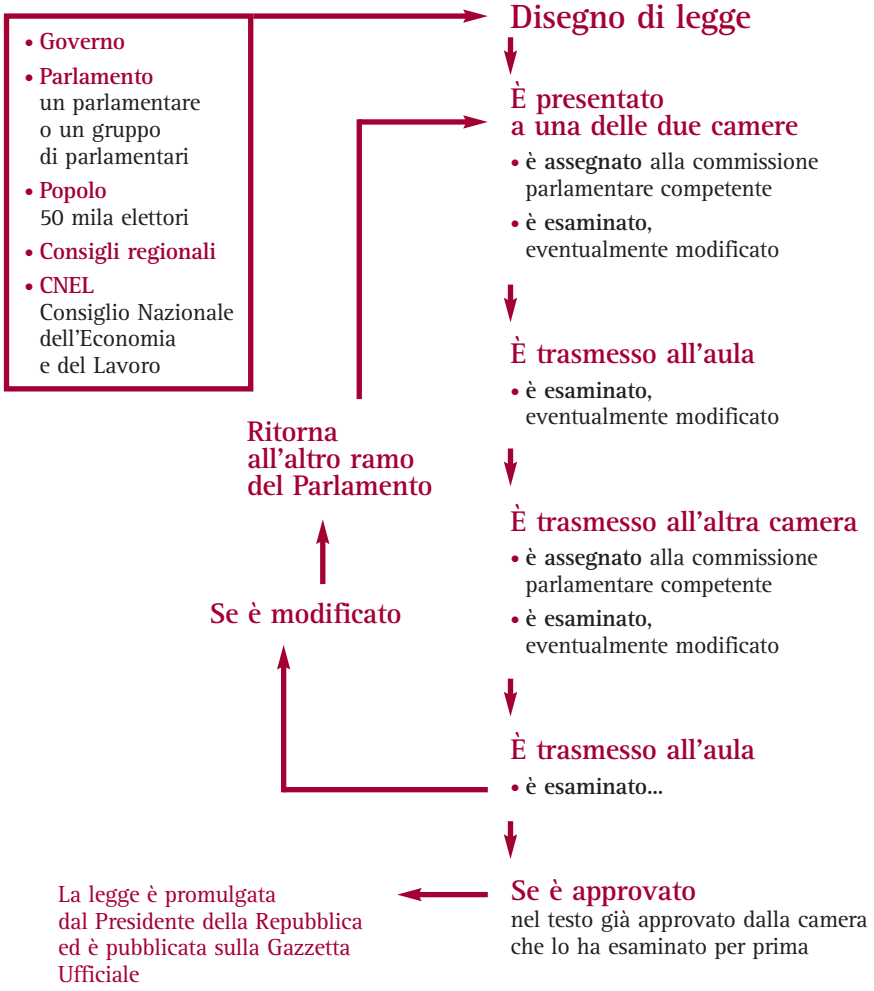
I disegni di legge vengono quindi assegnati a una delle 14 **commissioni permanenti**, ciascuna competente in una diversa materia. **Commissioni speciali** possono inoltre essere costituite, su decisione dell'Assemblea, per l'esame di particolari disegni di legge. All'atto dell'assegnazione, il Presidente stabilisce anche i modi in cui la commissione può esaminare il disegno di legge, vale a dire: in **sede referente**; in **sede redigente**; in **sede deliberante**.
Un disegno di legge può essere anche affidato a una commissione perché esprima su di esso un parere; in questo caso la commissione opera in **sede consultiva**.

Discussione e approvazione

Se il disegno di legge è esaminato dalla commissione in **sede referente**, viene discusso, eventualmente modificato e approvato, per essere poi sottoposto in tutte le sue parti al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea. Se la commissione opera invece in **sede redigente**, oltre a esaminare il disegno di legge, ne delibera anche i singoli articoli. In questo caso in assemblea si svolgeranno unicamente le dichiarazioni di voto e il voto finale. Se poi la commissione opera in **sede deliberante**, dopo l'approvazione dei singoli articoli vota anche il disegno di legge nel suo complesso. In questo caso, dunque, non sarà necessario l'esame del provvedimento in Assemblea.
Se invece la commissione opera in **sede consultiva**, si limita a esprimere un parere sul disegno di legge, destinato alla commissione che esamina quel provvedimento nel merito.

Approvazione definitiva e pubblicazione

Per diventare definitivo, il disegno di legge dev'essere approvato dall'altra Camera nello stesso testo: se l'altro ramo del Parlamento introduce anche una sola piccola modifica, il progetto deve essere riesaminato dalla Camera che l'ha approvata per prima. Questa è una di quelle conseguenze di quel **bicameralismo perfetto**, che caratterizza il nostro sistema parlamentare. La legge viene infine promulgata dal Presidente della Repubblica e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.



In Senato per un giorno:

Simulazione di una seduta del Senato

Simulazione di una seduta al Senato

È qui riportato, a scopo di dimostrazione didattica, lo schema di una seduta dell'Assemblea del Senato. Questo testo viene utilizzato nelle simulazioni di seduta, ideate per far conoscere ai ragazzi, in modo semplice e partecipato, le modalità di approvazione delle leggi.

I protagonisti

1. PRESIDENTE
   Dirige la discussione e interviene più volte.
2. RELATORE
   Interviene:
   - prima della discussione generale per la relazione iniziale
   - subito dopo la chiusura della discussione generale per replicare agli interventi precedenti
   - fornisce un parere sull'emendamento 1
   - fornisce un parere sull'emendamento 2.
3. PRIMO SENATORE
   Interviene in discussione generale.
4. SECONDO SENATORE
   Interviene in discussione generale.
5. MINISTRO DELL'AMBIENTE
   Interviene:
   - subito dopo il relatore, alla chiusura della discussione generale per replicare agli interventi precedenti
   - fornisce un parere sull'emendamento 1
   - fornisce un parere sull'emendamento 2.
6. TERZO SENATORE
   Interviene per illustrare l'emendamento 1.
7. QUARTO SENATORE
   Interviene per illustrare l'emendamento 2.
8. CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA
   Interviene per motivare il voto a favore del provvedimento.
9. CAPOGRUPPO DI MINORANZA
   Interviene per motivare il voto contro il provvedimento.

Discussione sul disegno di legge:
DISPOSIZIONI PER LA TUTELA AMBIENTALE E CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

PRESIDENTE: Annuncia il ddl in discussione e dà la parola al relatore.
Esempio: *«L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n.1 dal titolo "Disposizioni per la tutela ambientale e contro l'inquinamento atmosferico". Il relatore ha chiesto l'autorizzazione a svolgere la relazione orale. Ne ha facoltà».*

RELATORE: Spiega i contenuti del disegno di legge.
Puoi parlare di:
- utilità dell'installazione dei pannelli solari;
- abbattimento dell'inquinamento con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale;
- aiuti statali;
- incentivi all'uso del trasporto collettivo per i dipendenti delle imprese e per gli studenti;
- rimborso degli abbonamenti ai mezzi pubblici;
- ampliamento dell'uso di carburanti meno inquinanti come il biodiesel.

PRESIDENTE: Dichiara aperta la discussione generale e dà parola al primo senatore.
Esempio: *«Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritto a parlare il primo senatore. Ne ha facoltà».*

PRIMO SENATORE: Si sofferma su alcuni aspetti del disegno di legge.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo esaminando...».*
Puoi parlare di:
- necessità di diminuire il disavanzo economico causato dal forte uso di derivati dal petrolio;
- necessità di abbattere l'inquinamento nelle grandi città.

PRESIDENTE: Dà la parola al secondo senatore.
Esempio: *«È iscritto a parlare il secondo senatore. Ne ha facoltà».*

SECONDO SENATORE: Si sofferma su alcuni aspetti del disegno di legge.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo esaminando...».*
Puoi parlare di:
- necessità di diversificare l'uso di fonti energetiche: pannelli solari;
- importanza degli incentivi all'uso dei mezzi pubblici.

PRESIDENTE: Dichiara chiusa la discussione generale e dà la parola al relatore.
Esempio: *«Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore».*

RELATORE: Riassume la discussione ed esprime la sua opinione sui contenuti degli interventi precedenti.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, onorevoli colleghi...».*
Puoi soffermarti sulle opinioni finora espresse dichiarandoti favorevole o contrario.

PRESIDENTE: Dà la parola al rappresentante del Governo.
Esempio: *«Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo».*

MINISTRO DELL'AMBIENTE: Esprime la sua opinione sui contenuti degli interventi dei senatori e del relatore.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, onorevoli senatori...».*
Puoi soffermarti sulle opinioni finora espresse dichiarandoti favorevole o contrario a nome del Governo.

PRESIDENTE: Apre la discussione sugli articoli del ddl e dà la parola al terzo senatore per illustrare l'emendamento all'articolo 1.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Procediamo all'esame degli articoli. Passiamo all'esame dell'articolo 1, al quale è stato presentato un emendamento che invito il presentatore a illustrare. La parola al terzo senatore».*

TERZO SENATORE: Si sofferma sul contenuto dell'emendamento all'articolo 1.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo esaminando...».*
Puoi parlare di:
- importanza dei pannelli solari;
- necessità di incrementare l'uso dei pannelli;
- obbligo di impegno economico pubblico negli immobili costruiti dallo Stato per l'installazione di pannelli solari;
- obbligo di impegno economico da parte dei privati per l'installazione di pannelli solari negli immobili che questi costruiscono.

PRESIDENTE: Chiede il parere del relatore sull'emendamento.

RELATORE: Fornisce un parere motivandolo.
Puoi dichiararti favorevole o contrario rispetto al contenuto dell'emendamento.

PRESIDENTE: Chiede il parere del rappresentante del Governo sull'emendamento.

MINISTRO DELL'AMBIENTE: Fornisce un parere sull'emendamento, motivandolo.
Puoi dichiararti favorevole o contrario rispetto al contenuto dell'emendamento.

PRESIDENTE: Indice la votazione sull'emendamento 1 all'articolo 1.
Esempio: *«Metto ai voti l'emendamento 1, presentato dal terzo senatore».*

FA VOTARE I FAVOREVOLI, I CONTRARI E GLI ASTENUTI E PROCLAMA L'ESITO DELLA VOTAZIONE ("È APPROVATO" OPPURE "È RESPINTO").

PRESIDENTE: Passa all'articolo 2 e dà la parola al quarto senatore per illustrare l'emendamento 2.

QUARTO SENATORE: Si sofferma sul contenuto dell'emendamento 2 all'articolo 2.
Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo esaminando...».*
Puoi parlare di:

- incremento auspicabile del numero dei veicoli a basso impatto ambientale;
- impegno prioritario delle pubbliche amministrazioni in alternativa agli incentivi ai privati.

PRESIDENTE: Chiede il parere del relatore sull'emendamento.

RELATORE: Fornisce un parere sull'emendamento motivandolo.
Puoi dichiararti favorevole o contrario rispetto al contenuto dell'emendamento.

PRESIDENTE: Chiede il parere del rappresentante del Governo sull'emendamento.

MINISTRO DELL'AMBIENTE: Fornisce un parere sull'emendamento, motivandolo.
Puoi dichiararti favorevole o contrario rispetto al contenuto dell'emendamento.

PRESIDENTE: Indice la votazione sull'emendamento 2 all'articolo 2.
Esempio: *«Metto ai voti l'emendamento 2, presentato dal quarto senatore».*

SI RIPETE LA VOTAZIONE.

PRESIDENTE: Dichiara che, poiché agli articoli 3, 4 e 5 non sono stati presentati emendamenti, si votano uno dietro l'altro.
Esempio: *«Metto ai voti l'articolo 3».*

SI RIPETE LA VOTAZIONE.

Esempio: *«Metto ai voti l'articolo 4».*

SI RIPETE LA VOTAZIONE.

Esempio: *«Metto ai voti l'articolo 5».*

SI RIPETE LA VOTAZIONE.

PRESIDENTE: Dichiara il passaggio alla fase della "votazione finale" e dà la parola al capogruppo di maggioranza per la dichiarazione di voto.
Esempio: *«Passiamo alla votazione finale. Ha chiesto di parlare il capogruppo di maggioranza, ne ha facoltà».*

CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA: Dichiara i motivi per cui voterà a favore del provvedimento.
Puoi parlare di:
- diversificazione delle fonti energetiche e diminuzione dell'inquinamento atmosferico;
- necessità di proseguire negli interventi che questo ddl inizia ad indicare.

PRESIDENTE: Dà la parola al capogruppo di minoranza per la dichiarazione di voto.

CAPOGRUPPO DI MINORANZA: Dichiara perché voterà contro il provvedimento.
Puoi parlare di:

- eccessiva dipendenza del nostro Paese dal petrolio;
- necessità di diminuire gli interventi che agevolano i privati.

PRESIDENTE: Mette ai voti il ddl nel suo complesso.
Esempio: *«Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso».*

SI RIPETE LA VOTAZIONE.

PRESIDENTE: Dichiara l'esito della votazione e chiude la seduta.
Esempio: *«Il Senato approva il disegno di legge n. 1, "Disposizioni per la tutela ambientale e contro l'inquinamento atmosferico". Colleghi, vi ringrazio per la collaborazione. La seduta è tolta».*

La pubblicazione è stata curata dal Servizio dei resoconti
e della comunicazione istituzionale
© 2004 Senato della Repubblica - Edi.V. s.r.l.
© 2005 Senato della Repubblica - Edi.V. s.r.l.

Realizzazione editoriale:
GRUPPO EDIV ITALIA S.R.L.
via delle Costellazioni, 184 - 00144 Roma
tel 06.5204568 fax 06.52798329
gruppoedivitalia@libero.it

Stampato in Italia, novembre 2005